

NOVE100

un secolo da scoprire

SPETTACOLO/MUSICA/TEATRO





LATINA
CAPITALE ITALIANA
DELLA CULTURA
2026 CITTÀ FINALISTA



**CAMPUS
INTERNAZIONALE
DI MUSICA**
Fondazione



**MUSEO
CAMBELLOTTI
LATINA**



**COMUNE
DI LATINA**



**REGIONE
LAZIO**



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

BIGLIETTO

Intero € 10,00

I biglietti dovranno essere prenotati scrivendo a:

- biglietteria@campusmusica.it (fino al venerdì entro le ore 17.00)

- **WhatsApp 329 7540544**

I biglietti prenotati dovranno essere ritirati
entro le ore 20.00 del giorno del concerto.

La biglietteria aprirà alle ore 19.30

INFORMAZIONI

www.campusmusica.it

tel. 329 7540544

e-mail: info@campusmusica.it

Si ringraziano donatori e mecenati



NOVE un secolo da scoprire **2024**

Iniziativa cofinanziata con il contributo del Ministero della Cultura,
della Regione Lazio e del Comune di Latina

Un'artista di fama internazionale, la fagottista olandese Lola Descours, ospite regolare di orchestre prestigiose, come la Royal Concertgebouwworkest di Amsterdam e la London Philharmonic, inaugurerà con la Roma Tre Orchestra la nuova rassegna di spettacolo dal vivo *Novecento. Un secolo da scoprire*, nata dalla collaborazione tra il Comune di Latina, il Museo Cambellotti e la Fondazione Campus Internazionale di Musica.

Gli eventi si svolgeranno dal 18 maggio al 29 giugno nell'arena del nostro museo civico, al contempo teatro e protagonista della narrazione di questo progetto culturale.

Il Museo Cambellotti custodisce la nostra memoria e racconta di noi, della nostra città; una città del Novecento non ancora centenaria ma con una storia straordinaria da trasmettere.

Tra gli ospiti della rassegna, formazioni e artisti prestigiosi, ma anche giovani e brillanti interpreti che si sono formati nelle scuole e nel Conservatorio di Latina: questo progetto, che speriamo di proseguire, ha anche lo scopo di sostenere la costruzione del loro percorso professionale e quello di tanti altri ragazzi che intraprendono la carriera concertistica.

In cartellone il Roberto Gatto Trio, le orchestre Roma Tre e Chiave di Volta, molti ensemble: Nautilus, Neos Saxophone, Chiara Grillo e Ars Ludi, quest'ultimo in uno spettacolo con il critico Guido Barbieri e il quartetto vocale Faraualla; quindi, il duo Margoni e il duo Cellacchi, formato da due giovanissimi pontini, che chiuderà la rassegna.

Molti i generi proposti: musica antica e popolare con il progetto *Musica Madre*, alla scoperta delle origini del sentimento musicale più profondo; il Barocco di Corelli e Vivaldi, il genio di Paganini, le sonorità della musica iberica, il Novecento, la musica da film con i brani celebri di Piovani e Morricone, il tango di Piazzolla e nuove produzioni di teatro musicale, anche per i bambini.

Un programma pensato per avvicinare tutte le generazioni all'ascolto, alla bellezza della musica e della cultura e al piacere dell'incontro.

Il Sindaco di Latina
Matilde Eleonora Celentano



LATINA

dal 18 Maggio

al 29 Giugno 2024

ARENA MUSEO CABELLOTTI

SPETTACOLO/MUSICA/TEATRO

SABATO 18 MAGGIO ore 21,00
LATINA ARENA MUSEO CABELLOTTI

Lola Descours, fagotto
Roma Tre Orchestra

UN FAGOTTO IN ITALIA

ARCANGELO CORELLI

Concerto Grosso in Fa maggiore op. 6 n. 2

Vivace, Allegro, Adagio

Allegro

Grave, Largo

Allegro

GIOACHINO ROSSINI

da "Il Barbiere di Siviglia" *Una voce poco fa - Ecco ridente in cielo*

(per fagotto e orchestra)

ARCANGELO CORELLI

Concerto Grosso in Re maggiore op. 6 n. 4

Adagio - Allegro

Adagio

Vivace

(Giga) Allegro

ANTONIO VIVALDI

da "Il Giustino" *Vedrò con mio diletto*

(per fagotto e orchestra)

ANTONIO VIVALDI

Concerto per fagotto in Mi minore RV. 484

Allegro poco

Andante

Allegro

SABATO 25 MAGGIO ore 21,00
LATINA ARENA MUSEO CAMBELLOTTI

CHIARA GRILLO ENSEMBLE

Chiara Grillo, voce e chitarra

Donatella Casa, flauti e cori

Paola Ghigo, voce e percussioni

Sara Lanci, voce e percussioni

Federica Galletti, violoncello

FRANCESCO LANDINO

Ecco la Primavera

TRADIZIONALE

La rosa enfiorece - Fel Shara - Morena me llaman

TRADIZIONALE PALESTINESE

Ueina' Ramallah

TRADIZIONALE EBRAICO

Hinne Ma Tov

TRADIZIONALE IRLANDESE

Siuil a Ruin

DANZA SERBA

Sestorka

TRADIZIONALE

Adio querida - Hija Mia

TRADIZIONALE

L'ortolano

ALFONSO EL SABIO

Santa Maria strela do dia

BRANI DELLA TRADIZIONE PROVENZALE

L'amour de moi e Branle dell'orso

MAURO BAGELLA - FEDERICO GARCÍA LORCA

Gacela de l'amor imprevisto

TRADIZIONALE

Ottava Siciliana - Pizzica di San Vito

DOMENICA 26 MAGGIO ore 21,00
LATINA ARENA MUSEO CABELLOTTI

NEOS SAXOPHONE ENSEMBLE

Dario Volante, Stefano Nanni, saxofoni soprani
Roberto Guadagno, Marco Klesic, saxofoni contralti
Marcos Palombo, Michael Morelli, saxofoni tenori
Armando Noce, Matteo Di Prospero, saxofoni baritoni
Daniele Caporaso, direzione ed arrangiamenti

HÄVÄ NÄGILÄ

MODEST PETROVIČ MUSORGSKIJ

Una notte sul Monte Calvo

ASTOR PIAZZOLLA

Meditango

ENNIO MORRICONE

Nuovo Cinema Paradiso

PEDRO ITURRALDE

Funky and Kalamationos

NICOLA PIOVANI

La vita è bella

ASTOR PIAZZOLLA

Violentango

CHICK COREA

Spain

SABATO 1° GIUGNO ore 21,00
LATINA ARENA MUSEO CAMBELLOTTI

ROBERTO GATTO TRIO

Roberto Gatto, batteria
Alessandro Lanzoni, tastiere
Edoardo Ferri, chitarra

COMPOSIZIONI ORIGINALI E
REINTERPRETAZIONI DI CLASSICI DEL JAZZ

Questo trio, guidato dalla maestria di Gatto alla batteria, si immerge in un viaggio musicale che attraversa composizioni originali e reinterpretazioni di classici, dimostrando una volta di più la capacità del jazz di rinnovarsi e sorprendere. Con la loro passione e il loro talento, Gatto, Lanzoni e Ferri sono pronti a conquistare gli ascoltatori e a scrivere una nuova pagina nella storia del jazz.

SABATO 15 GIUGNO ore 21,00
LATINA ARENA MUSEO CAMBELLOTTI

NAUTILUS ENSEMBLE

Paolo Pollastri, oboe
Federica Inson, flauto
Francesco Proietti, clarinetto
Maurizio Schifitto, sax contralto
Mauro De Vita, fagotto
Lorenzo Del Sorbo, corno
Vincenzo Parente, corno
Alessandro Presta, tromba
Simone Lanzi, basso tuba
Katia Nani, voce recitante
Flavio Troiani, direttore

FLAVIO TROIANI

Il Talismano di Berar, una favola in musica

Il Mago Berar

L'ingaggio e Ninfe

Nel regno di Magor

Nel villaggio di Ennòn

Le grotte dei misteri

La Duchessa Nessie Narwain

Il regno di Galvorn

Il regno di Fanon

Il Talismano del mago Berar

Teandìa

L'Ensemble Nautilus riunisce musicisti professionisti italiani con l'intento di proporre al pubblico i tesori della musica classica. Raccoglie l'esperienza costruita in gruppi sempre impegnati nello studio della musica classica, cameristica e orchestrale, la cui formazione è arricchita anche da esperienze artistiche internazionali.

Finalità principale dell'ensemble è quella di instaurare con il pubblico un rapporto empatico, offrendo un panorama di composizioni che spazia in vari ambiti della musica barocca, classica, compreso quello della musica vocale e composizioni dedicate per la realizzazione di spettacoli multimediali.

DOMENICA 16 GIUGNO ore 21,00
LATINA ARENA MUSEO CAMBELLOTTI

Ivos Margoni, violino

Luca Margoni, chitarra

MAGIA DECACORDE

NICCOLÒ PAGANINI

Sonata Concertata

Allegro spiritoso

Andante assai espressivo

Rondeau

HENRYK WIENIAWSKI

Étude-Caprice op. 18 n. 1

JULES MASSENET

da "Thaïs"

Meditation

PABLO DE SARASATE

Zigeunerweisen op. 20

BÉLA BARTÓK

Rumänische Volkstänze

Joc cu băta

Brăul

Pe loc

Buciumeana

Poargă românească

Mărunțel

MANUEL DE FALLA

da "La vida breve"

Danza Española

ASTOR PIAZZOLLA

da "Histoire du Tango"

Bordél 1900

Café 1930

Night-Club 1960

SABATO 22 GIUGNO ore 21,00 LATINA ARENA MUSEO CABELLOTTI

Prologo di Guido Barbieri
Testi di Gabriella Schiavone
Ars Ludi, percussioni e azione scenica
Faraualla, voci e azione scenica
Cesare Accetta, regia luci

IMPURISSIMA FOEMINA

**STORIA DI CATERINA MEDICI ABBRUCIATA VIVA IN
MILANO COME STREGA FAMOSA**

Affresco sonoro per sette musicisti performer

Caterina Medici si rivolge al Diavolo nei momenti di grande stanchezza e disperazione: lo invoca a che la porti via, nel suo regno che irride a quell'altro cui pure lei crede ma di cui non trova un segno, una risposta, un barlume di grazia nella dolorosa sua vita
(Leonardo Sciascia, La Strega e il Capitano)

La voce e le percussioni sono fossili viventi, sono corpo e suono allo stato primordiale. *Impurissima foemina* è un concerto in cui, attraverso la musica e semplici azioni sceniche, in un delicato equilibrio tra il linguaggio della tradizione popolare e quello contemporaneo, Ars Ludi e Faraualla fondono le originali sonorità del loro repertorio per narrare una storia di grande forza emotiva e di straordinaria attualità.

Musiche liberamente rielaborate di:

Giorgio Battistelli, Guillaume de Machaut, Tomás Luis de Victoria, Faraualla, Francesco Filidei, Lou Harrison, Lorenzo Pagliei, Henry Purcell

Suggerzioni letterarie da:

La Strega e il Capitano (Leonardo Sciascia)

I Promessi Sposi (Alessandro Manzoni)

Processo per stregoneria a Caterina Medici (Ermanno Paccagnini, Giuseppe Farinelli)

Malleus Maleficarum (Heinrich Kramer e Jacob Sprenger)

DOMENICA 23 GIUGNO ore 21,00
LATINA ARENA MUSEO CABELLOTTI

Lara Biancalana, violoncello solista
Alessandro Baccaro, direttore
Orchestra Chiave di Volta

DAL BAROCCO AL NOVECENTO

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Divertimento K136 in Re maggiore

Allegro

Andante

Presto

CARL PHILIPP EMANUEL BACH

Concerto per violoncello in La maggiore Wq172

Allegro

Largo mesto

Allegro

EDVARD GRIEG

Holberg suite

Preludio

Sarabande

Gavotta

Aria

Rigaudon

SABATO 29 GIUGNO ore 21,00
LATINA ARENA MUSEO CAMBELLOTTI

Giulia Cellacchi, violino
Davide Cellacchi, violoncello

REINHOLD GLIÈRE

8 Pièces op. 39

Prélude

Gavotte

Berceuse

Canzonetta

Intermezzo

Impromptu

Scherzo

Étude

BÉLA BARTÓK

Duetti Sz. 98 BB 104

(trascrizione per violino e violoncello)

ZOLTÁN KODÁLY

Duo op. 7

Allegro serioso, non troppo

Adagio - Andante

Maestoso e largamente, ma non troppo lento - Presto

MUSEO CAMBELLOTTI

Il Museo Civico Duilio Cambellotti trova sede nell'edificio dell'Ex Opera Balilla che si affaccia sull'odierna Piazza San Marco, già Piazza Savoia, progettata da Oriolo Frezzotti nel 1932. Prima di diventare museo, l'edificio ha assolto a diversi usi: Caserma GIL (Gioventù Italiana del Littorio) nel 1937; luogo di culto durante i bombardamenti alleati che danneggiarono la Cattedrale di San Marco e, nel corso della Seconda Guerra Mondiale, rifugio per gli sfollati.

Tra gli anni '50 e '70 del Novecento diviene palestra per le scuole ospitate presso Palazzo Emme e, infine, negli anni '80 sede distaccata del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Nel 1984 nell'edificio viene allestita la mostra "Duilio Cambellotti scultore e l'Agro Pontino", dove vengono esposte più di trenta sculture dell'artista, fra cui *La Pace* e *Il Buttero*.

Da quel momento il rapporto fra Latina e Cambellotti diventa più stretto. Circa 10 anni dopo, presso la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, trovano collocazione alcune sue opere grazie alla donazione dei suoi eredi e agli acquisti fatti dall'Amministrazione Comunale. Da questo nucleo di opere, nel 2005, nasce il Museo Civico Duilio Cambellotti.

L'istituzione museale, inserita nell'Organizzazione Museale Regionale (OMR) oltre a custodire sculture, disegni, ceramiche, libri, manifesti e documentazione dell'artista, fa parte della rete museale della provincia di Latina (mir), nata il 1 marzo c.a. in occasione del 1° Forum celebrato da 18 musei (pubblici e privati) appartenenti a nove comuni della provincia con il Comune di Latina in qualità di Ente Capofila.

Il Museo assume un ruolo di coordinamento del Sistema Integrato Culturale "Città di Fondazione dell'Agro Pontino e Romano", un progetto in via di rilancio con l'accreditamento alla Regione Lazio, per la promozione e realizzazione di servizi culturali integrati tra Musei, Biblioteche e Archivi.

Con la Direzione Scientifica della Dott.ssa Antonia Lo Rillo, il Museo promuove iniziative culturali con altre Istituti della cultura e organizza progetti di formazione permanente con l'obiettivo di creare nuove competenze professionali destinate a lavorare alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Contatti

Piazza San Marco, 1 - 04100 Latina

Tel. 0773 652626 - 0773 652379

e-mail: culturaturismo@comune.latina.it

CAMPUS INTERNAZIONALE DI MUSICA

Premio Presidente della Repubblica 2011

Il Campus Internazionale di musica nasce a Latina nel 1970 e avvia subito una Stagione di Concerti; pochi anni dopo assume l'organizzazione del Festival Pontino di Musica fondato dai Caetani, al cui interno nascono nel 1977 gli Incontri internazionali di musica contemporanea.

Organizza oltre 120 lezioni-concerto nelle scuole della provincia ma si dedica anche all'alta formazione con i Corsi internazionali di alto perfezionamento musicale di Sermoneta, lungamente diretti da Franco Petracchi, cui partecipano ogni anno giovani musicisti provenienti da tutto il mondo (oltre 60 Paesi).

Sempre corroborato da autorevoli consulenze artistiche, a metà degli anni Ottanta si apre anche alla ricerca e all'editoria musicale, con la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Nel 1991 la Regione Lazio fonda l'Istituto di Studi musicali di Latina e lo affida al Campus che lo intitola a Goffredo Petrassi. Nell'Archivio dell'Istituto Petrassi il Campus ha raccolto i fondi manoscritti di importanti compositori italiani - tra questi il Fondo Goffredo Petrassi e il Fondo Barbara Giuranna, dichiarati dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio di interesse storico particolarmente importante - ma anche stranieri, come lo spagnolo Luis de Pablo, Leone d'oro alla carriera della Biennale di Venezia 2020. L'archivio, con una ricca biblioteca musicale specializzata sul Novecento, ha sede nei locali del Campus.

Divenuto Fondazione, dal 2011 il Campus è iscritto all'Albo Regionale degli Istituti culturali della Regione Lazio. Supportato dal Ministero della Cultura dal 1972, nel biennio 2017/2018 si è aggiunto anche il riconoscimento del MIUR che lo ha selezionato tra molte associazioni italiane per organizzare il primo Laboratorio orchestrale dei Licei musicali italiani.

Presieduto per oltre 40 anni da Riccardo Cerocchi, dal 2017 è presieduto da Elisa Cerocchi.

Contatti

Via Varsavia, 31 - 04100 Latina

Tel. 0773 605551

Cell. 329 7540544

e-mail info@campusmusica.it

www.campusmusica.it

NOVE100

un secolo da scoprire



www.campusmusica.it